



Prima di formulare richieste di chiarimento leggere attentamente e interamente la lettera d'invito, il disciplinare di gara e le avvertenze di compilazione della modulistica

Disciplinare di gara

Parte 1^a – Dati della gara

A. AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE

Provincia di Rovigo, ente pubblico territoriale con sede in via L. Ricchieri (detto Celio) n. 10 – 45100 Rovigo RO, Italia; telefono (+39) 0425 386111, sito internet (profilo di committente) www.provincia.rovigo.it, p.e.c. ufficio.archivio@pec.provincia.rovigo.it, codice fiscale 93006330299, partita Iva 00982910297.

B. PROCEDURA E CRITERIO D'AGGIUDICAZIONE

B.1. Procedura negoziata con aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

B.2. Il corrispettivo è determinato totalmente a misura.

B.3. Si applica l'esclusione automatica delle offerte anomale.

C. POSSESSO DEI REQUISITI; REQUISITI GENERALI

C.1. I concorrenti devono possedere tutti i requisiti di partecipazione, generali e speciali, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

C.2. Possono presentare offerta i soggetti, indicati nel § 2 della parte 2^a di questo disciplinare, in possesso dei requisiti generali indicati nel § 3 della stessa.

D. DESCRIZIONE, LUOGO D'ESECUZIONE, IMPORTI E REQUISITI SPECIALI

D.1. Descrizione sommaria dei lavori e validazione del progetto

D.1.1. Il progetto prevede la demolizione dell'edificio "Palazzo Maggioni" di cui saranno conservate le opere fondazionali e le murature del piano interrato;

- sulle fondazioni opportunamente consolidate sarà realizzato un edificio del tutto simile all'esistente ma con sistemi antisismici e con elevato contenimento energetico;

- l'edificio sarà completo degli impianti di riscaldamento ed elettrici;

- sarà realizzata una scala esterna di emergenza a servizio sia di Palazzo Maggioni che di Villa Bellini;

- la centrale termica sarà demolita e realizzata parte nell'interrato e parte in zona esterna..

D.1.2. Codici del Vocabolario Comune degli Appalti (CPI): 45214220-8.

D.1.3. Il progetto è stato validato in data 11/2/2019.

D.1.4. L'appalto non comprende attività ad alto rischio d'infiltrazione mafiosa elencate nel § 9.2 del disciplinare di gara.

D.2. Luogo d'esecuzione

Territorio dell'Amministrazione contraente (codice *Nuts* ITH37).

D.3. Importi netti a base di gara

<i>progressivo</i>	<i>importo in €</i>	<i>descrizione</i>
A	962.158,30	importo complessivo dei lavori soggetto a ribasso
B	37.500,00	importo per oneri di sicurezza, non soggetto a ribasso

<i>progressivo</i>	<i>importo in €</i>	<i>descrizione</i>
C	999.658,30	totale (A + B)

D.4. Categorie di lavori e qualificazione SOA richiesta (requisito speciale)

<i>categoria</i>	<i>classifica (*)</i>	<i>importo in €</i>	<i>natura</i>	<i>quota subappaltabile</i>	<i>qualificazione obbligatoria</i>
OG 1 (**)	3 ^a	839.668,11	prevalente	30% del valore complessivo	sì
OS 28	1 ^a	159.990,19	scorporabile		sì

(*) **ATTENZIONE:** l'attestazione in una classifica abilita a eseguire lavori d'importo sino a quello della medesima aumentato d'un quinto. Nella tabella s'indica tuttavia sempre la classifica "piena" anche se, nel caso concreto, è sufficiente il possesso di quella immediatamente inferiore poiché capiente una volta aumentata.

(**) **ATTENZIONE:** l'importo richiesto nella categoria OG 1 comprende anche lavorazioni riconducibili alla categoria OS 30 per € 88.898,39 che non costituiscono categoria scorporabile di per sé essendo di valore inferiore al 10% della base di gara.

Qualora il concorrente non sia in possesso dell'attestazione SOA nella categoria a qualificazione obbligatoria OS28, esso sarà tenuto a subappaltare le lavorazioni ad operatore in possesso della necessaria qualificazione o in alternativa a costituire r.t.i. di tipo verticale con operatori qualificati (art. 12, comma 2 lett.b) L. 80/2014. Si considera equipollente alla categoria OS28, la qualificazione nella categoria OG11 (art. 79, comma 16, D.P.R. 207/2010 – art. 3, comma 2, D.M. n. 248/2016).

Le lavorazioni riconducibili nella categoria OS 30 sono indicate ai soli fini del subappalto, in quanto di importo inferiore al 10% dei lavori da affidare. Per tali opere il concorrente può, a sua scelta:

- a) eseguire le lavorazioni in proprio coprendone l'importo con la qualificazione nella categoria prevalente **OPPURE**
- b) subappaltarle ad altre imprese adeguatamente qualificate **OPPURE**
- c) impegnarsi a costituire un r.t.i. di tipo verticale, sempre con imprese adeguatamente qualificate.

D.4.1. (non previsto)

D.4.2. L'appalto non è suddiviso in lotti in quanto, per le caratteristiche dei lavori oggetto di affidamento, si impone la realizzazione unitaria dell'intervento al fine di assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità.

E. TERMINI D'ESECUZIONE E PENALI

E.1. Completamento dei lavori

E.1.1. 560 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

E.1.2. L'Amministrazione contraente si riserva la facoltà di consegnare i lavori sotto le riserve di legge nelle more della stipulazione del contratto (articolo 32, commi 8 e 13 del d.lgs. 50/2016, detto in prosieguo «codice» o «c.c.p.»).

E.2. Penale

0,5% dell'importo totale netto contrattuale per ogni giorno di ritardo (articolo 113-bis, comma 2 c.c.p.).

F. FONTI DI FINANZIAMENTO E PAGAMENTI

F.1. L'opera è finanziata in parte con fondi MIUR (D.M. MIUR n. 607 dell'8/8/2017, in parte con fondi della Regione del Veneto (D.G.R. n. 1125 del 31/7/2018).

F.2. I pagamenti sono regolati dall'art. 2.17 del capitolato.

F.3. L'Amministrazione contraente paga direttamente i subappaltatori se ricorre almeno una delle condizioni previste nell'articolo 105, comma 13 c.c.p.

G. GARANZIE E ASSICURAZIONI; CONTRIBUTO ALL'ANAC

G.1. Per tutti

- a) Garanzia provvisoria di € 19.993,17 (articolo 93, comma 1 c.c.p.);
- b) contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione di € 80,00 (articolo 1, comma 67 della l. 266/2005).

G.2. Per l'aggiudicatario

- a) Garanzia definitiva pari almeno al 10% dell'importo totale netto di contratto.
- b) polizza assicurativa "Tutti i rischi del contraente" per una somma assicurata pari all'importo del contratto (Iva inclusa);

- c) polizza assicurativa RCT con massimale di almeno € 500.000,00.

H. VARIANTI

Non ammesse.

I. LUOGO E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

All'indirizzo del § A entro ora e giorno indicati nella lettera d'invito.

L. SVOLGIMENTO DELLA GARA

L.1. Presso l'indirizzo del § A all'ora e data indicate nella lettera d'invito.

L.2. Eventuali spostamenti della data/ora del § L.1, la convocazione di sedute pubbliche supplementari e le rettifiche alla lettera d'invito e/o al disciplinare saranno comunicati soltanto con avviso sul sito della Provincia, che i concorrenti sono quindi invitati a consultare costantemente.

M. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (R.U.P.)

Dr. Vanni BELLONZI, Capo Area LL.PP. dell'Amministrazione contraente.

Parte 2^a – Modalità di partecipazione

1. UFFICI DI RIFERIMENTO

Uffici di riferimento sono:

- a) per gli aspetti tecnici, il Servizio Nuove Progettazioni Fabbricati (telefono 0425 386919, telefax 0425 386950, posta elettronica area.llpp@provincia.rovigo.it);
- b) per gli aspetti amministrativi, il Servizio Gare e Contratti (telefono 0425 386551, telefax 0425 386230, posta elettronica stazione.appaltante@provincia.rovigo.it).

2. SOGGETTI AMMISSIBILI

Possono partecipare alla gara gli operatori economici indicati nell'articolo 45 c.c.p.

3. REQUISITI GENERALI E DIVIETI DI PARTECIPAZIONE

3.1. È vietata la partecipazione agli operatori economici:

- a) colpiti dalle cause d'esclusione dell'articolo 80 c.c.p.;
- b) colpiti dalle cause di divieto, decadenza o sospensione dell'articolo 67 del d.lgs. 159/2011;
- c) per cui sussistono le condizioni dell'articolo 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/2001;
- d) che siano incorsi in ulteriori divieti a contrarre con la pubblica Amministrazione;
- e) indicati come candidati subappaltatori da altri concorrenti.

3.2. I soggetti con sede o domicilio nei paesi inseriti nelle "liste nere" del d.m. Finanze 4 maggio 1999 e del d.m. Economia e Finanze 21 novembre 2001 devono possedere a pena d'esclusione l'autorizzazione rilasciata secondo il d.m. Economia e Finanze del 14 dicembre 2010 (articolo 37 della l. 122/2010).

3.3. Agli operatori economici partecipanti in raggruppamento temporaneo (in prosieguo «r.t.i.») o consorzio ordinario o in aggregazione d'impresе aderenti a un contratto di rete (in prosieguo «a.i.r.») è vietato partecipare simultaneamente in forma individuale e in forma plurisoggettiva nonché in più forme plurisoggettive contemporaneamente (articolo 48, comma 7 c.c.p.).

3.4. Ai consorziati designati per l'esecuzione dai consorzi dell'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) c.c.p. è vietato partecipare in qualsiasi altra forma.

4. VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti è fatta tramite il sistema *AVCPass* (articolo 216, comma 13 c.c.p.) con riserva d'impiegare parallelamente, se necessario od opportuno, le modalità previgenti.

5. ACCESSO AL PROGETTO

Il progetto, consistente in:

1) Progetto architettonico:

- A. Relazione Generale:
 - A.1 Relazione Descrittiva;
 - A.2 Cronoprogramma;

A.3 Quadro Economico.

- B. Relazione tecnica specialistica geologica – geotecnica e strutturale;
- C. Capitolato Speciale d'Appalto;
- D. Elenco Prezzi Unitari opere edili;
- E. Computo metrico estimativo opere edili;
- F. Piano di sicurezza e coordinamento;
- G. Fascicolo Tecnico Informativo dell'opera;
- H. Piano di manutenzione dell'opera;
- I. Schema di contratto;

2) Impianti meccanici

- MPU – Elenco prezzi unitari impianti meccanici;
- MCM – Computo metrico estimativo impianti meccanici;
- MCI – Calcolo degli impianti meccanici;
- MDP – Capitolato speciale d'appalto impianti meccanici;
- MRT – Relazione tecnica specialistica impianti meccanici;

3) Impianti elettrici e speciali

- EPU – Elenco prezzi unitari impianti elettrici e speciali;
- ECM – Computo metrico estimativo impianti elettrici e speciali;
- ECI – Calcolo degli impianti elettrici e speciali;
- EDP – Capitolato Speciale d'Appalto impianti elettrici e speciali;
- ERT – Relazione tecnica specialistica impianti elettrici e speciali.

4) Elaborati grafici

Opere edili

- A1 – Inquadramento territoriale;
- A2 – Planimetria generale;
- A3 – Stato di fatto: piante;
- A4 – Stato di fatto: sezioni;
- A5 - Stato di fatto: prospetti;
- A6 – Stato di progetto: pianta piano interrato;
- A7- Stato di progetto: pianta piano terra;
- A8 – Stato di progetto: pianta piano primo;
- A9- Stato di progetto: pianta piano secondo;
- A10 – Stato di progetto. pianta copertura;
- A11 – Stato di progetto: sezioni;
- A12 – Stato di progetto: prospetti;
- A13 – Stato di progetto: pianta delle fognature;
- A.14 – Stato di progetto: abaco dei serramenti;

Strutture

- S1 – Strutture: modello strutturale;
- S2 – Strutture: pianta fondazioni di progetto con rilievo fondazioni esistenti;
- S3 – Strutture: micropali, ampliamenti fondazionali;
- S4 – Strutture: travi di fondazione di murature armate;
- S5 – Strutture travi e platee di fondazione di setti e colonne;
- S6 – Strutture: murature armate;
- S7 – Strutture: setti e colonne;
- S8 – Strutture. Travi PT, P1, P2, solaio in lamiera grecata;
- S9 – Strutture: scala interna;
- S10 – Strutture: orditura in legno del tetto;
- S11- Strutture: scala esterna: piante;
- S12 – Strutture : scala esterna. Prospetti, schema portali e fondazione.

Impianti meccanici

- M1 – Impianti meccanici: impianto di riscaldamento;
- M2 – Impianti meccanici: impianto di raffrescamento;
- M3 – Impianti meccanici: impianto di estrazione aria;
- M4 – Impianti meccanici: idrico -sanitario, solare termico, idrico – incendio, adduzione gas;
- M5 – impianti meccanici: schema funzionale impianti.

Impianti elettrici

- E1 – Impianti elettrici e speciali: impianto di illuminazione;
- E2 - Impianti elettrici e speciali: impianto prese FM;
- E3 – Impianti elettrici e speciali: planimetria generale;
- E4- Impianti elettrici e speciali: impianti di chiamata, TV, rilev. incendi e predis. per impianti TP, TD e antintrusione;
- E5- Impianti elettrici e speciali: schemi a blocchi;
- E6 – Impianti elettrici e speciali: schemi quadri elettrici

è disponibile all'indirizzo internet www.provincia.rovigo.it nella sezione *Bandi di gara e S.U.A.* → *Bandi di gara della Provincia di Rovigo.*

6. CHIARIMENTI¹

6.1. È possibile chiedere chiarimenti solo presentando quesiti scritti — anche per posta elettronica semplice — sino a 6 giorni lavorativi prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte. Non si risponderà ai quesiti pervenuti in ritardo.

6.2. Le richieste devono essere redatte in italiano; le risposte a quelle presentate in tempo utile verranno date al più tardi entro il 4° giorno precedente la scadenza del termine indicato nella lettera d'invito e pubblicate, in forma anonima, sul sito della Provincia.

6.3. Non si risponderà a quesiti enunciati per telefono e/o anticipati con tale mezzo sino a che non sia pervenuta la richiesta scritta. I concorrenti sono pertanto pregati di astenersi dal telefonare per formulare quesiti o richieste analoghe.

7. REDAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

7.1. Tutti i documenti necessari per partecipare alla gara:

- a)** vanno confezionati secondo gli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e firmati a pena d'esclusione da un rappresentante legale o altro soggetto in grado d'impegnare contrattualmente l'operatore. Se redatti:
 - 1)** come documento cartaceo, essi vanno sottoscritti con firma autografa e accompagnati a pena d'esclusione dalla fotocopia d'un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore (basta una sola copia per più documenti firmati dalla stessa persona);
 - 2)** come documento informatico, essi devono avere il formato *PDF/A* (tranne l'AMM-DGUE) ed essere sottoscritti con firma digitale;
- b)** se sottoscritti da procuratori generali o speciali devono essere accompagnati dalla copia della procura notarile (§ 7.2);
- c)** devono essere prodotti e sottoscritti dai concorrenti in qualsiasi forma di partecipazione — singoli, in r.t.i., consorziati, in a.i.r., eventuali imprese ausiliarie — ognuno per quanto di propria competenza.

7.2. Se non richiesta espressamente in originale o copia autenticata da un pubblico ufficiale, la documentazione va prodotta in copia — anche per immagine (scansione) — autodichiarata conforme secondo l'articolo 19 del d.P.R. 445/2000.

7.3. I concorrenti non stabiliti in Italia producono la documentazione in modalità equivalente secondo la legislazione dello Stato d'appartenenza.

7.4. Tutta la documentazione dev'essere redatta in italiano o, se redatta in lingua straniera, corredata da traduzione giurata. In caso di contrasto tra il testo in lingua straniera e quello in italiano prevale quest'ultimo; è onere esclusivo del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

¹ Ai fini di questo disciplinare, sono lavorativi i giorni dal lunedì al venerdì, non festivi; al venerdì, la richiesta di chiarimenti deve pervenire alla Provincia entro le ore 13:00. Il termine si computa a ritroso (sempre escludendo il *dies a quo* e includendo il *dies ad quem*) contando solo i giorni lavorativi. È festivo il giorno 26 novembre (San Bellino patrono di Rovigo).

7.5. Le dichiarazioni vanno preferibilmente redatte sui modelli messi a disposizione dalla Provincia (modulistica allegata alla lettera d'invito). Nelle procedure in cui il corrispettivo è determinato a prezzi unitari, il mancato impiego del modello ECO-LOFF della Provincia è causa d'esclusione.

7.6. I concorrenti sono pregati di non allegare documenti non richiesti, superflui o sovrabbondanti.

7.7. Le cause d'esclusione conseguenti a carenze dei documenti per le quali è ammessa la regolarizzazione/integrazione operano dopo lo svolgimento del c.d. "soccorso istruttorio" dell'articolo 83, comma 9 del codice; il mancato o tardivo riscontro alle richieste della Provincia è causa d'esclusione definitiva tranne in materia di subappalto. Se il concorrente produce dichiarazioni/documenti non del tutto rispondenti alla richiesta, la Provincia gli chiede ulteriori chiarimenti fissandogli, a pena d'esclusione definitiva, un ulteriore termine al massimo di 3 giorni lavorativi.

7.8. Si applica, per quanto compatibile, il d.lgs. 82/2005 (codice dell'Amministrazione digitale).

8. COMUNICAZIONI COI CONCORRENTI

8.1. Tutte le comunicazioni e gli scambi d'informazioni tra la Provincia e i concorrenti sono validi ed efficaci se fatti, indifferentemente:

- a)* per posta ordinaria, alla sede legale dichiarata e/o al domicilio eletto;
- b)* per posta elettronica (anche non certificata), alle caselle dichiarate;
- c)* per telefax, al numero indicato;
- d)* se destinate a tutti i partecipanti, con pubblicazione sul sito internet della Provincia.

8.2. La partecipazione alla gara implica l'accettazione incondizionata dell'impiego, anche promiscuo, dei suddetti mezzi di comunicazione (articolo 52, comma 1 c.c.p.).

8.3. I cambiamenti di sede o domicilio, delle caselle di posta elettronica e del numero di telefax e i problemi tecnici nel loro impiego devono essere segnalati tempestivamente; in mancanza, resta a carico del concorrente ogni responsabilità per tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

8.4. In caso di r.t.i., g.e.i.e., a.i.r. o consorzi ordinari — pure se non ancora costituiti formalmente — le comunicazioni al solo mandatario/capogruppo valgono anche per tutti gli altri soggetti.

8.5. In caso d'avvalimento, le comunicazioni all'impresa principale valgono anche per le ausiliarie.

9. SUBAPPALTO

9.1. Il concorrente deve indicare i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo; in mancanza, il subappalto gli sarà vietato.

9.2. Se l'appalto (§ D.1 della parte 1^a) comprende una o più attività ad alto rischio d'infiltrazione mafiosa:

- a)* trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b)* trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;
- c)* estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d)* confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- e)* noli a freddo di macchinari;
- f)* fornitura di ferro lavorato;
- g)* noli a caldo;
- h)* autotrasporti per conto di terzi;
- i)* guardiania di cantieri;

e/o se il concorrente intende subappaltarne una o più, egli deve indicare — per ciascuna attività — i nominativi di tre candidati subappaltatori. Anche in mancanza di ciò il subappalto sarà vietato.

9.3. I candidati subappaltatori devono possedere i requisiti dell'articolo 80 del codice e dichiararli presentando il proprio modello AMM-DGUE (§ 15.1.6). Il mancato possesso verificato prima dell'aggiudicazione definitiva comporta l'esclusione del concorrente.

10. AGGIUDICAZIONE E CONTRATTO; SPESE

10.1. L'Amministrazione contraente si riserva la facoltà d'aggiudicare anche in presenza d'una sola offerta valida.

10.2. In caso di offerte uguali l'aggiudicatario sarà individuato mediante sorteggio.

10.3. È facoltà dell'Amministrazione contraente di non aggiudicare se nessuna offerta risulta conveniente o idonea nonché, anche dopo l'aggiudicazione, di non stipulare il contratto.

10.4. I concorrenti sono vincolati alle proprie offerte per 180 giorni dalla scadenza del termine di presenta-

zione.

10.5. Fatti salvi l'esercizio dell'autotutela e il differimento concordato coll'aggiudicatario, il contratto è stipulato — a cura dell'Amministrazione contraente — entro 90 giorni dalla data d'efficacia dell'aggiudicazione definitiva come documento informatico nativo sottoscritto con firma digitale (articolo 32, commi 8 e 14 c.c.p.). Tasse, imposte e spese di stipulazione sono a carico dell'aggiudicatario, che deve pure rimborsare entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva le spese di pubblicazione sostenute dall'Amministrazione contraente (articoli 73, comma 5 e 216, comma 11 c.c.p.; articolo 34, comma 35 della l. 221/2012).

10.6. La stipulazione del contratto è sempre subordinata all'esito delle verifiche antimafia e sul possesso dei requisiti prescritti.

10.7. L'Amministrazione contraente si riserva le facoltà:

- a) di risoluzione/recesso secondo gli articoli 108-109 c.c.p.;
- b) dell'articolo 110 c.c.p. in caso di fallimento, liquidazione coatta o ammissione al concordato preventivo dell'appaltatore;
- c) di recesso secondo l'articolo 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

11. GARANZIA PROVVISORIA

11.1. L'offerta dev'essere corredata a pena d'esclusione da una garanzia provvisoria dell'importo indicato nel § G.1, lettera a) della parte 1ª e costituita, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato e depositati a titolo di pegno in favore della Provincia presso una sezione provinciale della Tesoreria dello Stato o presso azienda autorizzata (il valore dev'essere al corso del giorno di deposito);
- b) fermo il limite d'impiego del contante (articolo 49, comma 1 del d. lgs 231/2007), con assegno circolare, bonifico o versamento in contanti presso il tesoriere provinciale — Intesa San Paolo S.p.a. (codice *Iban* IT 06 T 03069 12117 100000046189) — specificando nella causale l'oggetto, il c.i.g. e il numero della procedura;
- c) con fidejussione bancaria, assicurativa o d'un intermediario iscritto all'albo dell'articolo 106 del d.lgs. 385/1993, intestata alla Provincia.

11.2. Se la garanzia è costituita come nelle lettere a) e b) del paragrafo precedente, dev'essere presentato l'impegno — verso il concorrente e l'Amministrazione contraente — d'un istituto bancario, compagnia assicuratrice o altro soggetto dell'articolo 93, comma 3 c.c.p. a costituire, in caso d'aggiudicazione, la garanzia definitiva. Sono esentate le micro, piccole e medie imprese e i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da esse.

11.3. Se la garanzia è prestata con fidejussione, questa deve:

- a) rispettare gli schemi di polizza-tipo del d.m. Sviluppo economico 31/2018;
- b) essere prodotta in originale o copia autentica con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito (se r.t.i., a.i.r., consorzio ordinario o g.e.i.e. dev'essere tassativamente intestata a tutti i soggetti interessati);
- c) avere validità di almeno 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- d) prevedere espressamente:
 - 1) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale (articolo 1944 c.c.);
 - 2) la rinuncia all'eccezione della limitazione del termine (articolo 1957, comma 2 c.c.);
 - 3) l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione;
 - 4) l'impegno a rilasciare, in caso d'aggiudicazione, la garanzia definitiva.

11.4. Possono ridurre la garanzia provvisoria:

- a) del 50% i concorrenti con certificazione del sistema di qualità secondo le norme UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati secondo le norme UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
- b) del 50% i concorrenti che sono micro, piccole o medie imprese;
- c) del 30% i concorrenti in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e *audit* EMAS (regolamento CE n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio);
- d) del 20% i concorrenti con certificazione ambientale secondo le norme UNI EN ISO 14001;
- e) (*non previsto*)
- f) del 15% i concorrenti che sviluppano un inventario di gas a effetto serra secondo la norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica di prodotto secondo la norma UNI ISO/TS 14067;
- g) (*non previsto*)

11.5. Le riduzioni sono cumulabili come segue²:

	<i>a (50%)</i>	<i>b (50%)</i>	<i>c (30%)</i>	<i>d (20%)</i>	<i>e (n.p.)</i>	<i>f (15%)</i>	<i>g (n.p.)</i>
<i>a (50%)</i>		no	sì	no	<i>(non previsto)</i>	sì	<i>(non previsto)</i>
<i>b (50%)</i>	no		no	no		sì	
<i>c (30%)</i>	sì	no		no		sì	
<i>d (20%)</i>	no	no	no			sì	
<i>e (n.p.)</i>	<i>(non previsto)</i>						
<i>f (15%)</i>	sì	sì	sì	sì	<i>(non previsto)</i>		<i>(non previsto)</i>
<i>g (n.p.)</i>	<i>(non previsto)</i>						

11.6. In caso di cumulo, la riduzione successiva si calcola sull'importo risultante dalla precedente, nell'ordine d'elencazione di legge.

11.7. Per r.t.i. e consorzi ordinari:

- a)* di tipo orizzontale, la garanzia va costituita per intero quando anche uno solo dei raggruppati o consorziati non possieda il titolo che dà diritto alla riduzione;
- b)* di tipo verticale, nel caso in cui solo alcune imprese siano in possesso dei titoli che danno diritto alla riduzione, il raggruppamento può beneficiarne in proporzione alla parte di prestazioni contrattuali che ciascuna impresa assume.

11.8. I consorzi delle lettere *b)* e *c)* dell'articolo 45, comma 2 c.c.p. godono della riduzione solo se il titolo che dà diritto è posseduto direttamente da loro.

11.9. La mancata costituzione della garanzia provvisoria e la produzione d'una garanzia di valore inferiore o priva d'uno o più elementi richiesti costituiscono causa d'esclusione.

11.10. La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipulazione del contratto; agli altri concorrenti è svincolata entro 30 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

11.11. Il documento di garanzia dev'essere firmato dal soggetto garante (assicurazione, banca ecc.) e dal concorrente e va presentato preferibilmente come documento informatico sottoscritto con firme digitali.

11.12. Alla stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve:

- a)* presentare la garanzia definitiva prevista dall'articolo 103 del codice;
- b)* dimostrare l'attivazione delle polizze assicurative indicate nel § G.2 della parte 1^a;
- c)* anticipare le spese contrattuali secondo quanto richiestogli dall'Amministrazione contraente.

12. CONTRIBUTO ALL'ANAC

I concorrenti, a pena d'esclusione, devono versare il contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'importo indicato alla lettera *b)* del § G.1 della parte 1^a (v. l'indirizzo internet www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/ServizioRiscossioneContributi).

13. REQUISITI SPECIALI DI PARTECIPAZIONE; AVVALIMENTO

13.1. Categoria prevalente e categorie scorporabili

13.1.1. I concorrenti devono possedere a pena d'esclusione un'attestazione valida — rilasciata da una società organismo di attestazione (SOA) autorizzata — per categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere (v. la tabella nel § D.4 della parte 1^a).

13.1.2. La qualificazione nella categoria prevalente abilita il concorrente, salvo quanto previsto nei sottoparagrafi successivi, a eseguire da sé tutte le lavorazioni anche se non ne possiede le qualificazioni; egli può sempre subappaltare queste lavorazioni, ma solo a imprese qualificate.

13.1.3. La qualificazione in una categoria consente la partecipazione nei limiti della classifica posseduta incrementata d'un quinto.

13.1.4. Per le categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria, mancando l'adeguata attestazione è necessario a pena d'esclusione subappaltarne le lavorazioni. In tal caso, la classifica da coprire nella categoria prevalente aumenta dell'importo totale dei subappalti (articolo 92, comma 1 del d.P.R. 207/2010).

² La riduzione del 20% per il possesso della certificazione ambientale UNI EN ISO 14001 non è cumulabile con quella del 50% per il possesso della certificazione UNI CEI ISO 9000: l'inciso «anche cumulabile...» del terzo periodo dell'articolo 93, comma 7 del codice non può che riferirsi alla sola riduzione del 30% per il possesso del sistema di ecogestione EMAS. Tale interpretazione si basa sull'articolo 12 delle disposizioni sulla legge in generale (r.d. 262/1942), per il quale nell'applicare la legge non si può attribuirle altro senso che quello fatto palese dal significato proprio delle parole secondo la connessione di esse.

13.1.5. In procedure d'importo > € 150.000,00 con categorie scorparabili singolarmente inferiori a tale cifra, il concorrente non attestato può coprirle se possiede in ciascuna:

- a) un importo dei lavori analoghi, eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data della lettera d'invito, non inferiore a quello della categoria;
- b) un costo complessivo del personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori suddetti. Se il rapporto è inferiore al 15%, l'importo è figurativamente ridotto in proporzione per ristabilire la percentuale richiesta e vale, così ridotto, per dimostrare il requisito della lettera a);
- c) un'adeguata attrezzatura tecnica.

13.1.6. Nella categoria prevalente è invece obbligatoria l'attestazione SOA, a prescindere dall'importo.

13.2. Categorie “superspecializzate”

13.2.1. Per le categorie cosiddette “superspecializzate” o “s.i.o.s.” elencate nell'articolo 2 del d.m. Infrastrutture e Trasporti n. 248/2016 (OG 11; OS 2-A; OS 2-B; OS 4; OS 11; OS 12-A; OS 12-B; OS 13; OS 14; OS 18-A; OS 18-B; OS 21; OS 25; OS 30; OS 32) in cui il concorrente non è qualificato, a pena d'esclusione e a scelta del concorrente stesso:

- a) dev'essere chiesto il subappalto a soggetto qualificato **OPPURE**
- b) va costituito un r.t.i. verticale, sempre con soggetto qualificato.

13.2.2. Se si sceglie di subappaltare:

- a) la classifica da coprire nella categoria prevalente aumenta per un importo pari a quello del subappalto (§ 13.1.4);
- b) il limite massimo di subappalto di ciascuna superspecializzata è il 30% del suo valore.

13.2.3. La percentuale subappaltata di superspecializzate non incide sul 30% subappaltabile totale, cioè sul 30% dell'importo complessivo netto di contratto (articolo 105, comma 2 c.c.p. e articolo 1, comma 2 del d.m. succitato).

13.2.4. Se il concorrente, pur ricorrendo al subappalto, resta sprovvisto di qualificazione per la parte rimanente — non subappaltabile — d'una o più s.i.o.s., deve impegnarsi a pena d'esclusione a costituire un r.t.i. con impresa qualificata almeno per le parti rimanenti (articolo 92, comma 7 del d.P.R. 207/2010).

13.2.5. Anche in quest'ultimo caso la classifica da coprire nella categoria prevalente aumenta d'un importo pari a quello del subappalto.

13.2.6. Se si sceglie di subappaltare per più superspecializzate, i vari aumenti richiesti per coprire la classifica nella prevalente si cumulano.

13.3. Appalti di valore ≤ € 150.000,00

(non previsto)

13.4. Raggruppamenti temporanei e consorzi

13.4.1. Pei r.t.i., le a.i.r. e i consorzi ordinari di tipo orizzontale i requisiti richiesti devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40%. La percentuale restante dev'essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% dell'intero; l'impresa mandataria deve sempre possedere i requisiti in misura superiore alle mandanti.

13.4.2. In r.t.i. e consorzi l'aumento del § 13.1.3 vale solo pei qualificati per classifica pari almeno al 20% dell'importo a base di gara; la disposizione non s'applica alla mandataria per conseguire il requisito minimo dell'articolo 92, comma 2 del d.P.R. 207/2010.

13.5. Concorrenti stabiliti all'estero

13.5.1. Gli operatori economici stabiliti in altri Stati dell'Unione Europea — se sprovvisti dell'attestazione di qualificazione — devono possedere i requisiti del titolo III, parte 2^a del d.P.R. 207/2010, accertati in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi. In particolare, è richiesto il possesso:

- a) dei requisiti economico-finanziari:
 - 1) almeno una referenza bancaria;
 - 2) volume d'affari (in €) in lavori svolti direttamente e indirettamente, conseguito nel decennio antecedente alla data della lettera d'invito, non inferiore al 100% degli importi delle qualificazioni richieste nelle categorie dell'appalto (articoli 79 e 83 del d.P.R. 207/2010);
 - 3) se l'operatore economico è tenuto alla redazione del bilancio in base alle norme del paese d'appartenenza, capitale netto — costituito dal totale della lettera A) del passivo dell'articolo 2424 c.c. — riferito all'ultimo bilancio approvato, di valore positivo;
- b) dei requisiti tecnico-organizzativi:

- 1) presenza d'ideale direzione tecnica secondo l'articolo 87 del d.P.R. 207/2010;
- 2) esecuzione di lavori, nel decennio antecedente alla data della lettera d'invito, appartenenti a ciascuna categoria dell'appalto, d'importo non inferiore al 90% di quello della classifica richiesta;
- 3) esecuzione d'un lavoro nel decennio antecedente alla data della lettera d'invito, per ogni categoria oggetto dell'appalto, d'importo non inferiore al 40% della classifica richiesta;

OPPURE

di due lavori, nella stessa categoria, d'importo complessivo non inferiore al 55% dell'importo della classifica richiesta;

OPPURE

di tre lavori nella stessa categoria d'importo complessivo non inferiore al 65% di quello della classifica richiesta. Gli importi sono determinati secondo il citato articolo 83;

- 4) costo complessivo del personale dipendente, nel decennio antecedente alla data della lettera d'invito, non inferiore ai valori dell'articolo 79, comma 10 del d.P.R. 207/2010;
- 5) dotazione stabile d'attrezzatura tecnica, nel decennio antecedente alla data della lettera d'invito, secondo i valori dell'articolo 79, comma 8 del d.P.R. 207/2010.

13.6. Avvalimento

13.6.1. Il concorrente — singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete — può ottenere il possesso d'uno o più requisiti speciali avvalendosi di quelli d'un altro soggetto; egli e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione contraente per le prestazioni del contratto.

13.6.2. Per raggiungere la classifica richiesta è consentito l'impiego, mediante avvalimento, di più attestati di qualificazione per ciascuna categoria.

13.6.3. Dello stesso ausiliario non può avvalersi più d'un concorrente; in caso contrario, si escludono tutti i concorrenti impieganti la stessa ausiliaria. Sempre a pena d'esclusione non possono partecipare alla gara sia l'impresa principale sia quella ausiliaria.

13.6.4. L'avvalimento può avvenire anche tra operatori economici membri dello stesso r.t.i. o consorzio.

13.6.5. L'avvalimento non può essere usato per acquisire elementi o capacità oggetto di valutazione quando l'aggiudicazione avviene all'offerta economicamente più vantaggiosa.

13.6.6. L'avvalimento è sempre vietato per le categorie superspecializzate del § 13.2.1 (articolo 89, comma 11 del codice) e per la categoria OG 2 (articolo 146, comma 3 del codice).

14. PRESENTAZIONE E COMPOSIZIONE DELLE OFFERTE

14.1. Il plico contenente i documenti di gara deve, a pena d'esclusione, essere sigillato³ e giungere con qualsiasi mezzo entro la data e l'ora indicate, sempre a pena d'esclusione; il recapito tempestivo dei plichi rimane a esclusivo rischio dei mittenti.

14.2. Il plico deve recare la ragione sociale del concorrente, il codice fiscale e l'indirizzo di p.e.c. nonché l'oggetto della gara, il c.i.g. e il numero di procedura. Nel caso di concorrenti plurisoggettivi — costituiti o costituendi — vanno riportati i dati di tutti i partecipanti.

14.3. Il plico, a pena d'esclusione, deve contenere due buste chiuse e analogamente sigillate, recanti le stesse indicazioni e, rispettivamente, le diciture:

- a) «*AMM: documentazione amministrativa*»;
- b) «*ECO: documentazione economica*».

14.4. Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, indeterminate, alternative o in aumento.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA AMMINISTRATIVA

ATTENZIONE: per semplificare la gestione dei documenti, i concorrenti sono pregati di produrre come documenti informatici **non solo, come da obbligo di legge (articolo 85, comma 1 del codice), il modello AMM-DGUE bensì anche tutti gli altri della busta amministrativa, memorizzandoli su un unico supporto informatico (CD o DVD). Così facendo, la busta è sostituita dal CD/DVD.**

15.1. Documento di gara unico europeo (mod. AMM-DGUE)⁴

³ Per "sigillo" s'intende una chiusura ermetica recante un segno o impronta caratteristici apposti su materiali quali striscia di carta gommatata, nastro adesivo, ceralacca o piombo, tali da attestare l'autenticità della chiusura originaria fatta dal mittente e garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

⁴ Il modello del *Documento di Gara Unico Europeo* a compilazione telematica (scaricabile dal sito della Provincia) è conforme a quello approvato col regolamento UE 2016/7 della Commissione, pubblicato nella G.U.U.E. n. L3 del 6 gennaio 2016, valido e appli-

15.1.1. Nei r.t.i. e consorzi ordinari non ancora costituiti, a pena d'esclusione ogni soggetto deve presentare il proprio modello, compilandone i campi appropriati.

15.1.2. Nei consorzi cooperativi, artigiani o stabili presentano il proprio modello sia il consorzio sia le consorziate designate per l'esecuzione.

15.1.3. Nel caso di a.i.r. a pena d'esclusione:

- a)* se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza e ha soggettività giuridica (c.d. "rete soggetto"), il modello va sottoscritto dall'impresa con funzioni di organo comune;
- b)* se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (c.d. "rete contratto"), il modello va sottoscritto dall'impresa con funzioni di organo comune e da tutte quelle che partecipano alla gara;
- c)* se la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o ne è sprovvista o, ancora, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione per assumere la veste di mandatario, il modello va sottoscritto dall'impresa aderente con qualifica di mandataria ovvero, in caso di partecipazione nelle forme di r.t.i. da costituire, da tutte le imprese aderenti e partecipanti.

15.1.4. Se il concorrente si trova in concordato preventivo con continuità aziendale (articolo 186-*bis* del r.d. 267/1942) o ha fatto ricorso per esservi ammesso ottenendo l'autorizzazione a partecipare a gare pubbliche, deve allegare al modello a pena d'esclusione la relazione d'un professionista munito dei requisiti dell'articolo 67, comma 3, lettera *d)* del r.d. 267/1942 attestante la conformità della partecipazione al piano dell'articolo 161 del medesimo regio decreto e la ragionevole capacità d'adempimento del contratto.

15.1.5. Il modello AMM-DGUE è messo a disposizione in *XML* e va prodotto — si raccomanda vivamente — nello stesso formato⁵. Dopo averlo scaricato dal sito della Provincia e compilato via *web* tramite lo strumento messo a disposizione all'indirizzo internet ec.europa.eu/growth/tools-databases/espd/filter?lang=it (v. le istruzioni sulla compilazione della modulistica) esso va firmato digitalmente e allegato su *CD* o *DVD*.

15.1.6. Se sono stati indicati i nominativi dei subappaltatori (§ 9.2) devono anch'essi presentare il proprio modello AMM-DGUE a pena d'esclusione.

15.2. Avvalimento (mod. AMM-DGUE e AMM-AVV)

15.2.1. In caso d'avvalimento ciascuna impresa ausiliaria deve produrre a pena d'esclusione il modello AMM-AVV e il proprio modello AMM-DGUE.

15.2.2. Inoltre, sempre a pena d'esclusione, va prodotto — in originale o copia autentica — il contratto col quale l'impresa ausiliaria s'obbliga verso la principale, per tutta la durata del contratto, a fornirle i requisiti e le risorse necessari i quali, a pena di nullità, devono essere ben specificati. Dal contratto derivano per l'ausiliaria gli stessi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per l'impresa principale.

15.3. Dichiarazione sull'eseguibilità (mod. AMM-VIS)

In essa il concorrente, a pena d'esclusione, deve rendere tutte le dichiarazioni elencate nel modello.

15.4. Impegno alla costituzione del concorrente plurisoggettivo (mod. AMM-PLUR, solo per raggruppamenti temporanei, consorzi o g.e.i.e. non ancora costituiti)

Va compilato e firmato da tutti i soggetti che — in caso d'aggiudicazione — intendono raggrupparsi, consorziarsi o costituirsi in g.e.i.e.

15.5. Designazione dei consorziati (mod. AMM-CONS, solo per consorzi)

In essa il consorzio indica i consorziati pei quali concorre; se la dichiarazione manca, s'intende che il consorzio partecipa in proprio.

15.6. Garanzia provvisoria

È descritta al § 11. Se il possesso del titolo che dà diritto alla riduzione non risulta dai modelli AMM-DGUE, la garanzia provvisoria costituita in misura ridotta è causa d'esclusione anche se il titolo esiste.

cabile in tutto il territorio dell'Unione Europea poiché immediatamente vigente nei diritti degli Stati membri.

Non viene riproposto il modello modificato, allegato al comunicato del Ministero delle Infrastrutture del 22 luglio 2016 pubblicato nella G.U.R.I. n. 170 di pari data, poiché non conforme a quello approvato dal succitato regolamento né ottenibile dal sito di compilazione telematica ec.europa.eu/growth/tools-databases/espd (il modello "nazionale" risulta dunque di fatto indisponibile ai concorrenti stabiliti in altri paesi UE per la compilazione telematica obbligatoria).

⁵ L'impiego del formato *XML* consente alla Provincia la verifica diretta con strumenti informatici dei modelli presentati: l'*XML* è inoltre il formato/linguaggio previsto in materia dalla circolare AgID n. 3/2016 «Regole tecniche aggiuntive per garantire il colloquio e la condivisione dei dati tra sistemi telematici di acquisto e di negoziazione» la quale dev'essere osservata indistintamente dalle amministrazioni aggiudicatrici e dagli operatori economici concorrenti (§ 1). Per questo i concorrenti sono vivamente pregati di presentare il modello in tale formato.

15.7. Modulo *PassOE*

15.7.1. Il *PassOE* è previsto dall'articolo 2, comma 3.2 della deliberazione n. 111/2012 dell'ANAC.

15.7.2. In caso di concorrente plurisoggettivo o d'avvalimento, il *PassOE* è unico e comprende tutti i soggetti interessati.

15.7.3. Se sono stati indicati candidati subappaltatori (§ 9.2) vanno prodotti anche i loro *PassOE*.

15.8. Attestazione di versamento del contributo all'ANAC

Il versamento del contributo all'ANAC dev'essere dimostrato a pena d'esclusione; il contributo versato per importo inferiore a quello previsto è parimenti causa d'esclusione. Nel caso di concorrenti plurisoggettivi, sia da costituire sia già costituiti, il contributo è unico.

15.9. (solo per consorzi stabili, consorzi di cooperative e d'impresie artigiane)

Atto costitutivo e statuto con indicazione delle imprese consorziate.

15.10. (solo per r.t.i. già costituiti)

Originale o copia autentica notarile, a pena d'esclusione, del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del mandatario e delle quote di partecipazione e d'esecuzione assunte dai soggetti riuniti.

15.11. (solo per consorzi ordinari e g.e.i.e. già costituiti)

- a)* Atto costitutivo e statuto con indicazione del capogruppo;
- b)* indicazione delle quote di partecipazione dei consorziati.

15.12. (solo per a.i.r.)

- a)* Se la rete è dotata d'organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, vanno prodotti a pena d'esclusione:
 - 1)* la copia autentica del contratto di rete — redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata — indicante l'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
 - 2)* l'indicazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, delle imprese per cui la rete concorre;
 - 3)* l'indicazione delle quote di partecipazione all'a.i.r. e delle quote d'esecuzione assunte dalle singole imprese.
- b)* Se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica vanno prodotti a pena d'esclusione:
 - 1)* la copia autentica del contratto di rete — redatto come sopra — contenente il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza all'impresa mandataria;
 - 2)* l'indicazione delle quote di partecipazione all'aggregazione e delle quote d'esecuzione assunte dalle singole imprese.
- c)* Se la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o ne è sprovvista o se esso è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, va prodotta a pena d'esclusione la copia autentica del contratto di rete — redatto come sopra — contenente il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, indicante le quote di partecipazione ed esecuzione assunte dalle singole imprese. Inoltre, se il contratto non contiene il mandato vanno prodotte, sempre a pena d'esclusione, la dichiarazione di ciascun concorrente aderente contenente:
 - 1)* l'indicazione del concorrente cui, in caso d'aggiudicazione, saranno conferiti il mandato speciale con rappresentanza o le funzioni di capogruppo;
 - 2)* l'impegno, in caso d'aggiudicazione, a uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - 3)* le quote di partecipazione all'aggregazione e quelle d'esecuzione delle singole imprese.

15.13. Attestazione di sopralluogo

(non previsto)

16. CONTENUTO DELLA BUSTA TECNICA

(non previsto)

17. CONTENUTO DELLA BUSTA ECONOMICA

17.1. Offerta economica (mod. ECO-RIB)

17.1.1. In essa il concorrente indica a pena d'esclusione il ribasso percentuale offerto e il conseguente prezzo

(senza e con oneri di sicurezza), in cifre e in lettere. In caso di discordanze fra indicazioni in lettere e in cifre, prevalgono le prime; in caso di discordanza fra il prezzo indicato e quello calcolato applicando il ribasso offerto, prevale quest'ultimo.

17.1.2. *(non previsto)*

17.2. Lista dei prezzi unitari (mod. ECO-LOFF)

17.2.1. In essa il concorrente indica a pena d'esclusione i propri prezzi unitari e il prezzo complessivo presunto; eventuali correzioni di prezzi già scritti vanno rifirmate una per una. I prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario costituiscono i prezzi contrattuali.

17.2.2. In caso di discordanze fra indicazioni in lettere e in cifre, prevalgono le prime; in caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante dal controllo della lista e quello risultante dall'applicazione del ribasso offerto tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza.

18. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

18.1. Operazioni di gara

18.1.1. La prima seduta pubblica si svolgerà presso l'indirizzo del § A.2 della parte 1^a nel giorno e ora indicati nel § L.1; potranno assistere i legali rappresentanti dei concorrenti o loro incaricati con delega scritta (in mancanza di delega è possibile assistere ma senza diritto di presentare osservazioni a verbale né d'interloquire in qualsiasi altro modo). Le operazioni di gara potranno essere rinviate a (o proseguite in) ora e/o giorno successivi.

18.1.2. Data e ora di qualsiasi altra seduta pubblica saranno comunicate esclusivamente con avviso nel sito della Provincia (è pertanto onere dei concorrenti consultarlo con regolarità).

18.1.3. L'autorità presidente di gara — o la commissione giudicatrice, se nominata — verificherà innanzitutto la tempestività dell'arrivo e l'integrità dei plichi. Dopo l'apertura, verificherà la documentazione della busta amministrativa:

- a)* controllandone correttezza e completezza e, in caso negativo, escludendo i concorrenti in difetto previo svolgimento — se ammesso — del soccorso istruttorio;
- b)* verificando che nessun operatore partecipi in violazione dei divieti previsti.

18.1.4. *(non previsto)*

18.1.5. Nella stessa seduta o in altra appositamente convocata, essa aprirà poi le buste economiche:

- a)* leggendo i ribassi e i prezzi offerti;
- b)* *(non previsto)*
- c)* formando la graduatoria finale delle offerte;
- d)* avviando, se prevista, la verifica dell'anomalia delle offerte secondo il § 18.2;
- e)* avviando la verifica dei costi della manodopera (articolo 95, comma 10 c.c.p) e il rispetto dei livelli retributivi minimi (articolo 97, comma 5, lettera *d*) c.c.p.), tranne quando è stata prevista l'esclusione automatica delle offerte anomale (§ B.3 della parte 1^a).

18.1.6. Nel controllo della documentazione economica è ammesso il soccorso istruttorio per integrare mancanze che non comportano la variazione del ribasso e/o del prezzo offerto, i quali devono pertanto risultare chiaramente sin dall'inizio. Il soccorso non è ammesso in caso di mancata indicazione d'uno o più prezzi nel modello ECO-LOFF quando si aggiudica con offerta economica a prezzi unitari⁶.

18.1.7. Qualora si accerti, sulla base di elementi univoci, che vi sono offerte non formulate autonomamente o imputabili a un unico centro decisionale, i concorrenti che le hanno presentate saranno esclusi.

18.1.8. Divenuta definitiva la graduatoria, l'autorità presidente (o la commissione giudicatrice) aggiudicherà provvisoriamente al concorrente che ha presentato l'offerta migliore.

18.2. Controllo dell'anomalia delle offerte

18.2.1. Se è prevista l'esclusione automatica, l'individuazione delle offerte anomale soggette a verifica:

- a)* non avviene (si escludono cioè immediatamente le offerte la cui entità uguaglia o supera la soglia di anomalia) se le offerte valide sono 10 o più. La soglia è calcolata applicando il metodo sorteggiato in apertura di seduta fra quelli indicati nell'articolo 97, comma 2 del codice;
- b)* è fatta secondo l'articolo 97, comma 6 del codice se le offerte valide sono meno di 10.

⁶ Non si aderisce all'opinione che sostiene l'esclusione immediata e irrimediabile dell'offerta se mancano l'indicazione del costo della manodopera e/o dei costi interni di sicurezza poiché l'unica verifica richiesta dalla norma è quella sulla congruità dei medesimi, i quali — non influendo sull'ammontare del ribasso/prezzo offerto — possono anche essere dichiarati successivamente senza inficiarne la significatività.

18.2.2. Se l'esclusione automatica non è prevista, si procede applicando:

- a) i commi 2 e 3-*bis* dell'articolo 97 citato se s'aggiudica col criterio del prezzo più basso;
- b) il comma 3 — sempre dell'articolo 97 — se s'aggiudica col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

18.2.3. La verifica dell'anomalia e dei costi della manodopera è svolta a cura del r.u.p. dell'Amministrazione contraente e inizia dall'offerta prima classificata; se essa non risulta affidabile, si procede colle offerte successive fino a individuare la prima non anomala o adeguatamente giustificata.

18.2.4. L'Amministrazione contraente richiede al concorrente giustificazioni scritte indicandogli, se necessario, le componenti dell'offerta ritenute anormalmente basse e assegnandogli per rispondere un termine di 15 giorni naturali. In caso di:

- a) mancato riscontro, è assegnato un ulteriore termine perentorio massimo di 1 giorno;
- b) giustificazioni ritenute insufficienti, è assegnato un ulteriore termine perentorio massimo di 5 giorni.

Se tali ulteriori termini trascorrono senza che il concorrente dia riscontro, esso viene escluso.

18.2.5. L'Amministrazione contraente esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite.

18.2.6. L'Amministrazione contraente può escludere l'offerta a prescindere dalle giustificazioni del concorrente se quest'ultimo non le ha presentate entro il termine stabilito.

18.2.7. L'Amministrazione contraente esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti, risultano nel complesso inaffidabili.

18.2.8. L'esito della verifica è comunicato, in una seduta pubblica appositamente convocata, alla fine dell'esame di tutte le offerte che il r.u.p. ha ritenuto di controllare.

19. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

19.1. Contro le risultanze della procedura può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale per il Veneto entro 30 giorni dalla notificazione, comunicazione o pubblicazione del provvedimento ritenuto lesivo.

19.2. Tutte le controversie derivanti dalla procedura di gara e dal contratto non risolte in via amichevole sono deferite all'autorità giudiziaria, esclusa in ogni caso la competenza arbitrale (articolo 209, comma 2 c.c.p.).

20. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

20.1. I dati raccolti saranno trattati, anche con mezzi elettronici, esclusivamente nell'ambito della procedura. La presentazione dell'offerta implica, da parte del concorrente, l'automatica accettazione del trattamento.

20.2. È titolare e responsabile del trattamento l'ente indicato nel § A della parte 1^a.